

“Caro” Signor De Tullio le scrive il Maggiore nazionalista che ha avuto ragione...

Tiziano Galeazzi, candidato UDC al Gran Consiglio e Maggiore SM della Condotta dell'Esercito

Ovvio che mi riferisco la candidato comunista al CdS Signor De Tullio che pretende di calar lezioni a destra e a sinistra a 25 anni, in un Partito che nessuno in Svizzera quasi considera. Il Partito Comunista, infatti oltre all'1% non si schioda nemmeno in Ticino.

Ma tant'è, siamo in democrazia e quindi lasciamo che il Signor De Tullio si sfoghi.

Ho atteso comunque qualche giorno prima di risponderle perché desideravo poterle far notare, a dadi tratti, cioè post-votazione, quanto i ticinesi che lei nel suo scritto dello scorso 3 febbraio su TicinoLibero, ha definito irresponsabili perché detengono le armi in casa.

Sì, “caro” De Tullio, le ticinesi e i ticinesi con il 63.5% dei voti contrari hanno voluto mantenere una tradizione secolare e nazionalista, da lei tanto odiata. Probabilmente i cittadini svizzeri per un buon 56.3% (risultato a livello nazionale) sono “impregnati di nazionalismo esasperato”, parole sue e che sicuramente sono gli stessi che bocciando la votazione contro le armi, a detta sua, sono gli stessi che stanno causando danni al nostro Paese. (sight!)

Ha scritto pure che nei miei scritti si diverte molto e questo mi rende felice, perché nelle sue uscite pubbliche io proprio mi annoio. Anzi penso che dopo questa ennesima batosta ricevuta dal voler del Popolo, (le precedenti: no ai minareti in Svizzera, espellere gli stranieri delinquenti) non le resta che pensare seriamente se le conviene ritirarsi anzi tempo dalla politica oppure cambiare Paese. Perché? Semplice, come potrebbe vivere in una Svizzera se più della metà delle concittadine e dei concittadini bocciano sempre le sue “idee” o hanno questa innata voglia di difendere la propria Patria, che lei chiama nazionalismo.

Se non le sta bene nemmeno questa votazione decisa dalla maggioranza del popolo e dei cantoni, vuol dire che non è nel luogo giusto.

Tanto per togliermi un altro sassolino, “Caro” Signor De Tullio, le ricordo che il Signor Prosperini vide giusto quella sera a Lugano. Infatti, a fine serata, disse che la Svizzera avrebbe votato contro l'edificazione dei minareti. Così fu.

Vede De Tullio, Prosperini ha indovinato al primo colpo, mentre lei continua a fare buca. A proposito di far ridere l'Europa, (come lei scrisse sull'UDC) lei cerchi piuttosto con i suoi scritti di non far piangere oltre i ticinesi che ne hanno abbastanza.

TicinoLibero



**IN DIRETTA DA
IL CAIRO**
Alessandro
BOGGIAN

LA FIRMA DEL GIORNO



Le ragioni di una candidatura

Christian Vitta, candidato PLRT al Consiglio di Stato



La Svizzera ama l'Euro!

BOTTA E RISPOSTA



Una femminista al governo

Intervista a Marie-France Morisod

Articoli correlati

3 feb 2011 | **“Caro” Maggiore SM della Condotta (la sua)...**